

Politica di Investimento
Responsabile
del Gruppo Poste Vita

Premessa

Il Gruppo Poste Vita è consapevole che attraverso l'attuazione di efficaci processi di investimento il settore assicurativo può aiutare a proteggere la società, promuovere l'innovazione e sostenere la crescita economica, dando un contributo importante per lo sviluppo sostenibile del Paese.

Come investitori istituzionali, Poste Vita e Poste Assicura (di seguito, congiuntamente, le “**Compagnie**” e/o il “**Gruppo Poste Vita**”) hanno quindi il dovere di agire per la creazione di valore di lungo termine. Per questo, il Gruppo Poste Vita adotta la presente Politica di Investimento Responsabile (di seguito la “**Politica**”) che descrive l'approccio seguito nella gestione dei rischi e delle opportunità connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance* (*Environmental, Social e Governance*, di seguito “**ESG**”) all'interno dei processi di investimento delle Compagnie. Tale scelta deriva dalla convinzione che valutare rischi e opportunità ESG consenta di influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento e di dare, allo stesso tempo, una risposta concreta ai bisogni sociali e ambientali espressi dalla società.

In linea generale le Compagnie hanno già adottato – in linea con quanto previsto dal Regolamento IVASS n. 24/2016 – politiche in materia di investimenti (le “**Politiche in materia di Investimenti**”) coerenti con il principio della persona prudente, con la strategia nonché con la propensione al rischio definite.

In tale contesto si adotta tale Politica che, in coerenza con le Politiche in materia di Investimenti, nonché con il più ampio Piano di Sostenibilità del Gruppo Poste Italiane, rafforza l'impegno delle Compagnie ad integrare le tematiche ESG nella propria strategia con specifico riferimento al settore assicurativo e finanziario.

Il Gruppo Poste Vita ha, inoltre, adottato la Linea Guida per l'investimento in settori sensibili che definisce misure per individuare, valutare e monitorare l'esposizione ad attività che, ad avviso delle Compagnie, presentano un rischio intrinseco rilevante dal punto di vista ESG.

Obiettivi

Attraverso la Politica, le Compagnie intendono:

- definire principi sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, tenendo sempre conto della specificità di ogni singola operazione;
- contribuire positivamente agli impatti economici, sociali e ambientali degli emittenti degli *asset* presenti nei propri portafogli finanziari, sempre nell'ottica di soddisfazione delle aspettative degli investitori;
- comunicare a tutti gli *stakeholder* (tra cui il personale, le imprese, la comunità finanziaria e le istituzioni), anche attraverso la pubblicazione sul sito *internet* aziendale delle politiche adottate in ambito ESG, la propria visione di responsabilità sociale verso la gestione degli impatti economici, sociali e ambientali;
- aderire concretamente ai principi e alle linee guida riconosciute a livello nazionale ed internazionale per l'integrazione di criteri di sostenibilità nei tradizionali processi d'investimento.

Glossario

Ai fini della Politica si intende per:

- “**Comitato Investimenti**”: istituito per ciascuna Compagnia, è un comitato con ruolo consultivo all'Alta Direzione a cui fornisce consulenza e supporto nell'ambito dei processi connessi alla gestione degli investimenti ed interviene, *inter alia*, nel monitoraggio dell'evoluzione del profilo ESG degli *asset* presenti nei portafogli finanziari di ciascuna Compagnia.
- “**Compagnie**”: Poste Vita S.p.A. e Poste Assicura S.p.A. (congiuntamente anche il “**Gruppo Poste Vita**” e ciascuna anche la “**Compagnia**”).
- “**Criteri di Esclusione**”: tipologia di armi controverse prodotte dagli emittenti *corporate* che determina l'esclusione degli stessi dall'universo investibile della Compagnia (cfr. “Valutazione ESG”).

- “**ESG**”: *Environmental, Social e Governance*.
- “**Gestori Delegati**”: società di gestione del risparmio e/o *asset manager* (selezionati da ciascuna Compagnia in conformità alla linea guida in materia di esternalizzazione, linea guida per la gestione dei conflitti di interesse nonché più in generale alla normativa aziendale applicabile) a cui ciascuna Compagnia ha esternalizzato l’attività di gestione e investimento e che operano in conformità alle linee guida fornite dalle Compagnie ed alle rilevanti politiche, approvate e trasmesse di volta in volta.
- “**OCSE**”: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.
- “**ONU**”: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- “**Politica**”: Politica di Investimento Responsabile.
- “**PRI**”: *Principles for Responsible Investment* promossi dalle Nazioni Unite.

Ambito di applicazione e modalità di recepimento

La Politica è approvata dall’Organo Amministrativo di ciascuna Compagnia, e si applica a Poste Vita S.p.A. e Poste Assicura S.p.A. (di seguito ciascuna la “**Compagnia**” e/o rispettivamente “**Poste Vita**” e “**Poste Assicura**”).

La presente Politica, ispirata dalla strategia di investimento responsabile, si applica, secondo le modalità e gli ambiti di applicazione di seguito definiti, agli investimenti implementati dalle Compagnie.

La presente Politica sarà sottoposta ad una revisione periodica ai fini dell’aggiornamento alla luce di eventuali evidenze emerse e dal monitoraggio delle tendenze nazionali e internazionali in materia di investimento responsabile e comunque ogni qualvolta si renda necessario un aggiornamento.

Poste Vita e Poste Assicura si impegnano a trasmettere la Politica ai Gestori Delegati affinché questi considerino gli stessi principi e ne applichino il contenuto, per gli aspetti rilevanti la propria attività di investimento.

Principi di riferimento

La Politica si fonda sui *Principles for Responsible Investment* (“**PRI**”), sei principi definiti su iniziativa delle Nazioni Unite, che indicano le principali azioni da svolgere per l’investitore e offrono strumenti specifici finalizzati all’integrazione di fattori ESG all’interno delle tradizionali politiche di investimento.

Le persone coinvolte nell’ambito della presente Politica operano, dunque, nel rispetto dei principi di seguito riportati:

- **PRI - Principio 1:** Integrare le tematiche ESG nell’analisi e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti.
- **PRI - Principio 2:** Agire come azionista attivo ed incorporare le tematiche ESG nelle politiche di gestione delle partecipate.
- **PRI - Principio 3:** Chiedere un’adeguata reportistica relativamente alle tematiche ESG alle aziende e ai fondi oggetto di investimento.
- **PRI - Principio 4:** Promuovere l’accettazione e l’applicazione dei Principi nel settore finanziario.
- **PRI - Principio 5:** Collaborare per migliorare l’efficacia nell’applicazione dei Principi.
- **PRI - Principio 6:** Comunicare le attività e i progressi compiuti nell’applicazione dei Principi.

Il rispetto di tali principi e la loro realizzazione concreta, in linea con l’impegno assunto tramite la sottoscrizione dei PRI, sono coerenti anche con la sottoscrizione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite da parte del Gruppo Poste Italiane.

Inoltre, il Gruppo Poste Vita ritiene indispensabile monitorare lo scenario internazionale e valutare l’adesione a ulteriori principi e *standard* condivisi a livello internazionale che possano fungere da linee guida per la definizione del proprio approccio di investitore responsabile. Tali eventuali successive

adesioni potrebbero permettere di partecipare a iniziative di rilievo sul tema dell'integrazione di criteri ESG nei processi d'investimento, offrendo un'importante opportunità per il dialogo e la condivisione delle migliori pratiche diffuse tra i principali attori del settore assicurativo e finanziario.

Destinatari

La Politica è comunicata a tutto il personale, anche per mezzo di specifiche sessioni formative, qualora se ne riscontri la necessità, ed è resa disponibile, a tutti gli *stakeholder* (compreso il mercato, la comunità finanziaria e le istituzioni), attraverso la pubblicazione delle politiche adottate in ambito ESG, sul sito *internet* aziendale di ciascuna Compagnia.

Valutazione ESG

Il processo di investimento delle Compagnie si fonda su un'attività di valutazione delle operazioni d'investimento che tiene conto anche del profilo ambientale, sociale e di *governance* degli emittenti obbligazionari e azionari¹, siano essi "*corporate*" o "governativi".

In particolare:

- per gli emittenti "*corporate*", il profilo di sostenibilità viene definito analizzando le modalità di gestione e le *performance* in ambiti collegati ad ambiente, clienti, fornitori, diritti umani, risorse umane, comunità locali e *corporate governance*;
- per gli emittenti "governativi", il profilo di sostenibilità viene definito analizzando impegni e risultati in materia di tutela dell'ambiente, società civile e solidarietà, *governance* delle istituzioni.

Le suddette analisi sono svolte valutando il rispetto di norme universalmente riconosciute e *standard* emessi da organismi internazionali tra cui Nazioni Unite, Organizzazione Internazionale del Lavoro e OCSE. A tale proposito, le Compagnie escludono l'investimento in titoli obbligazionari (*corporate*) e azionari emessi da emittenti che operano direttamente nella produzione di armi bandite dalle Convenzioni ONU² che violano i principi umanitari fondamentali (mine anti-uomo, bombe a grappolo, uranio impoverito, armi biologiche, armi chimiche, armi a frammentazione invisibile, laser accecanti, armi incendiarie, fosforo bianco, armi nucleari)³ (i "**Criteri di Esclusione**"). Il monitoraggio dell'applicazione dei Criteri di Esclusione è svolto, nell'ambito del Comitato Investimenti, da ciascuna Compagnia che approva periodicamente la lista di emittenti esclusi e si basa su dati forniti da *info-provider* esterni specializzati in questo tipo di analisi.

Al fine di rendere efficace il processo di valutazione ESG adottato ed assicurare il rispetto dei criteri stabiliti, le Compagnie applicano i controlli necessari formalizzati all'interno della normativa aziendale.

Monitoraggio ESG

Il monitoraggio dei profili ESG degli investimenti è svolto da ciascuna Compagnia nell'ambito del Comitato Investimenti, e si basa su dati forniti da *info-provider* esterni specializzati in questo tipo di analisi. Tale attività di verifica include anche l'aggiornamento periodico delle valutazioni relative alla

¹ Rientrano nell'ambito di applicazione della Politica gli investimenti in titoli obbligazionari e azionari realizzati da ciascuna Compagnia e/o dai Gestori Delegati. Per quanto concerne eventuali titoli azionari e obbligazionari sottostanti agli OICR e/o ulteriori equivalenti veicoli di investimento, in cui hanno investito le Compagnie e/o i Gestori Delegati, gestiti autonomamente da specifiche (esterne) società di gestione del risparmio e/o da *asset manager*, sono previste (laddove si disponga dei dati necessari) esclusivamente le attività di monitoraggio descritte al par. "Monitoraggio ESG" a cui si rimanda.

² Armi biologiche di cui alla Convenzione BWC del 1975; armi chimiche di cui alla Convenzione OPCW del 1993; bombe a grappolo di cui alla Convenzione di Oslo del 2008; mine anti-uomo di cui alla Convenzione di Ottawa del 1997; armi a frammenti non rilevabili, al laser, incendiarie, al fosforo bianco di cui alla relativa Convenzione del 1983; uranio impoverito di cui alla Risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2010; armi nucleari di cui ai Trattati NPT del 1970 e TPNW del 2021.

³ Per quanto concerne eventuali titoli azionari e obbligazionari sottostanti agli OICR e/o ulteriori equivalenti veicoli di investimento, in cui hanno investito le Compagnie e/o i Gestori Delegati, gestiti autonomamente da specifiche (esterne) società di gestione del risparmio e/o da *asset manager*, sono previste (laddove si disponga dei dati necessari) esclusivamente le attività di monitoraggio descritte al par. "Monitoraggio ESG" a cui si rimanda.

carbon footprint e ai rischi legati al cambiamento climatico (fornite da parte degli *info-provider* esterni), in ottica di mitigazione degli stessi, che riguardano la quasi totalità degli investimenti⁴.

Engagement

Le Compagnie potranno valutare lo svolgimento di attività di *engagement* – anche tramite il supporto di esperti del settore – finalizzate ad approfondire informazioni provenienti da *provider* esterni e di promuovere quanto più possibile l'adozione di politiche e prassi indirizzate verso lo sviluppo sostenibile da parte degli emittenti. In particolare, le attività di *engagement* possono consistere in incontri con il *management* degli emittenti, comunicazioni per gli organi sociali o in attività di dialogo in *pool* con altri investitori istituzionali.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di svolgimento delle attività di *engagement* si rimanda alla “Linea guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement” e alla “Linea Guida per l'investimento in settori sensibili” del Gruppo Poste Vita.

Investimenti responsabili

È stato definito un approccio responsabile anche per gli investimenti effettuati da ciascuna Compagnia in OICR o strumenti finanziari equivalenti. In particolare, in sede di *due diligence*, ciascuna Compagnia considera l'approccio adottato dal gestore degli OICR per l'integrazione ESG soffermandosi, *inter alia*, su aspetti quali criteri di esclusione, *governance*, processi di valutazione e monitoraggio ESG nel ciclo di vita degli investimenti e politiche di investimento del gestore esterno.

Reporting

Il Gruppo Poste Vita fornisce informativa periodica riguardo all'attuazione dei principi contenuti nella presente Politica, anche in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento.

⁴ Tale processo non viene applicato unicamente ad una minima parte dei portafogli delle Compagnie del Gruppo Poste Vita relativa agli investimenti in *asset class* alternative.

